

# Università Popolare

CASTELFRANCO VENETO

Città di Castelfranco Veneto  
Assessorato alle Attività Culturali

# UNO PERO UNO

Proposte per APERTO 93

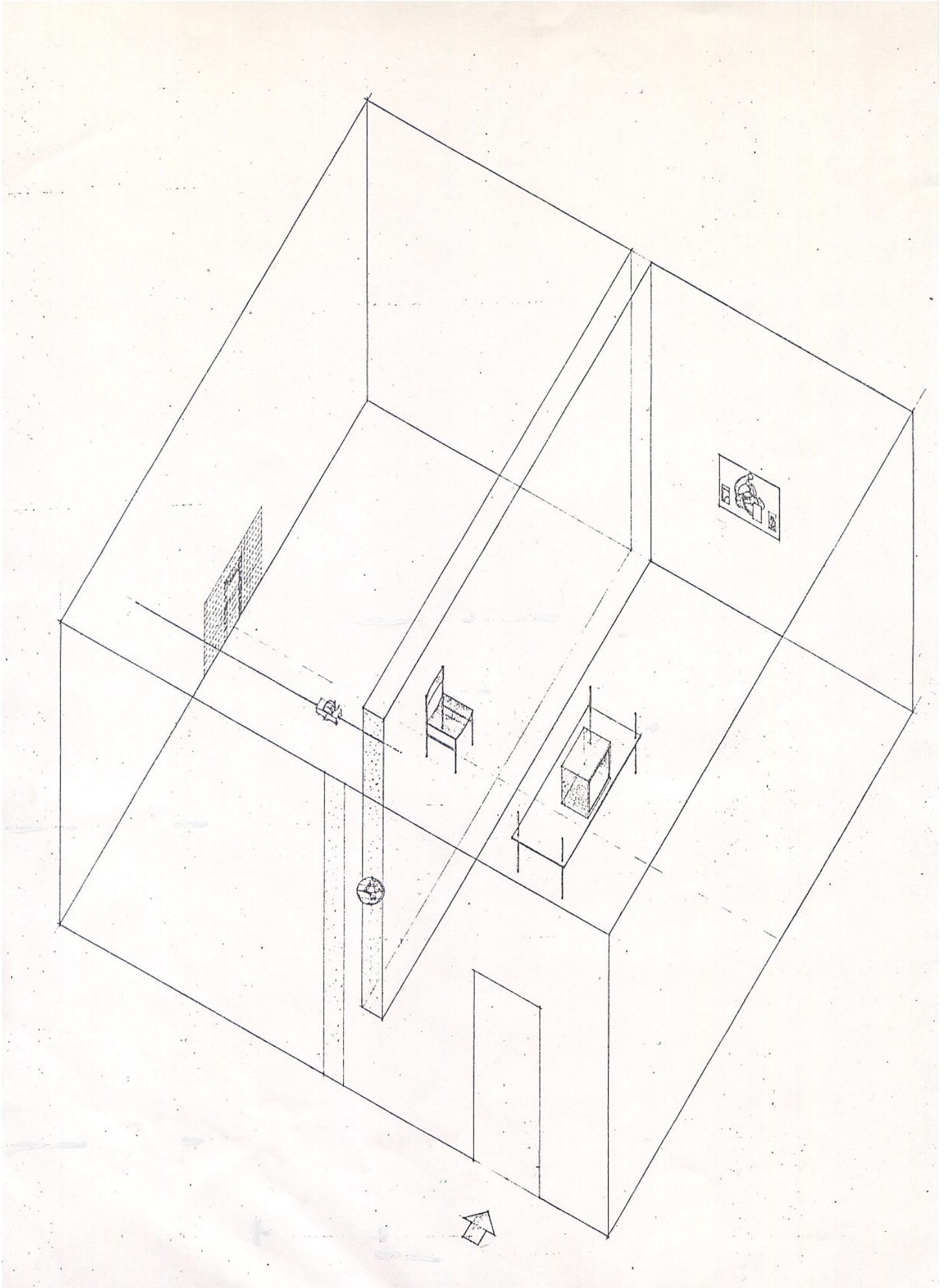
a cura di Rosanna Chiessi,  
Tiziano Santi e Borio Brollo

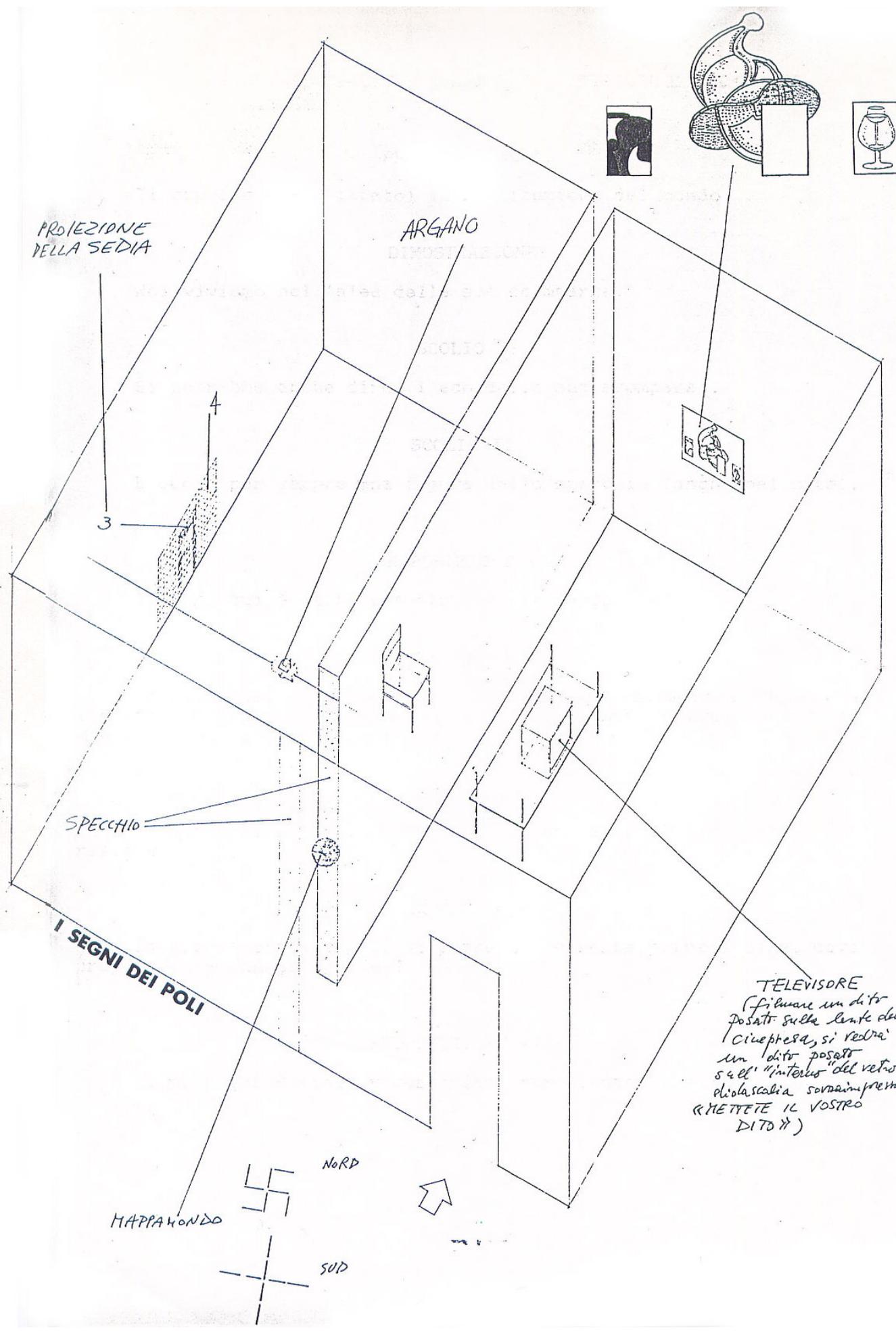
Domenica 13 dicembre 92 - ore 18.00  
presso i Magazzini Marchetti in  
Via Romania - Castelfranco Veneto

**IMOCO**  
industria moduli continui  
VILLORBA - TV

PAOLO CECCHETTO  
VALERIO DEHO'  
BORIS BROLLO  
CHIARA BERTOLA  
ROBERTO MELCHIORI  
FIORENZO DEGASPERI  
GABRIELLA GABRIELI  
MICHELE BORDIN  
TIZIANO SANTI

ELEONORA CALESTANI  
COSTANTINO CIERVO  
MORENO FORTUNATO  
FRANCESCO GARBELLI  
GIAMPAOLO GUERINI  
ANTON ROCHA  
ANTONIO SOFIANOPULO  
ANGELICA THOMAS  
AMPELIO ZAPPALORTO





PROIEZIONE DELLA SEDIA

ARGANO

3  
4

SPECCHIO

I SEGNI DEI POLI

HAPPAYONDO

NORD

SUD

TELEVISORE  
 (filmare un dito  
 posato sulla lente della  
 cinepresa, si vedrà  
 un dito posato  
 sull' "interio" del vetro -  
 diolascalia sovrainpressa:  
 «METTETE IL VOSTRO  
 DITO»)

PROPOSIZIONE I

Il bipolarismo è (Stato) la Costituzione del mondo.

DIMOSTRAZIONE

Noi viviamo nell'alea della sua scomparsa.

SCOLIO I

Si potrebbe anche dire: l'eco della sua scomparsa.

SCOLIO II

L'eco è pur sempre una figura dello specchio (anche nel mito).

PROPOSIZIONE II

Il muro qui è stato ricostruito: in mezzo.

DIMOSTRAZIONE

Palesemente, però, nel mezzo di un rispecchiamento. Il muro è l'esatto riscontro della superficie del video. Potrei posare il mio dito sul video come sul muro.

SCOLIO I

Appunto, cosa c'è in mezzotra ciò che si riflette e il riflesso?

SCOLIO II

In altro modo (tempo?) si potrebbe (sarebbe potuto) dire: dove propriamente annega Narciso?

PROPOSIZIONE III

Il muro qui è stato ricostruito: per niente.

DIMOSTRAZIONE

Che cosa divide il muro? Niente che non sia già diviso.

SCOLIO I

L'argano è propriamente una figura ironica, tiene insieme ciò che non ha nessun bisogno di essere tenuto insieme, dispendio di forza inutile.

SCOLIO II

Si potrebbe anche parlare di un annullamento reciproco di forze.

PROPOSIZIONE IV

Il simbolico si sottrae.

DIMOSTRAZIONE

Il mappamondo va fatto ruotare velocemente, ai poli la svastica e la croce verranno così ricondotte alla loro origine: il punto e la circonferenza.

SCOLIO I

Resta da vedere se il sottrarsi del simbolico sia un modo della sua neutralizzazione.

SCOLIO II

Certo, qui abbiamo un modo del suo oltrepassamento.

SCOLIO III

Ruotare il mappamondo è un estremo gesto ermeneutico. Ma cosa vuol dire estremo per l'ermeneutica?

PROPOSIZIONE V

Ciò che si propone non è una dialettica.

DIMOSTRAZIONE

Non si può parlare, a rigore, di opposizione, di rovesciamenti, di superamenti. La specularità qui non è riflessiva in senso dialettico, casomai tautologico (talvolta).

SCOLIO I

Figura della metatesi (cfr. il riquadro con l'elmo): slittamento, dislocazione, virtualità, elusione. Quanto di più lontano dalla dialettica si possa immaginare.

POST SCRIPTUM

Mundus Mundo Lupus.

Mundus Mundo Deus.

Mundus Mundo Mundus.